Spedizione abb. postale - gruppo IV/70%

VERGIATE

PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Stampato su carta riciclata

Anno 10 - N. 4 - Luglio/Agosto 1988

Il Sindaco ringrazia i suoi concittadini

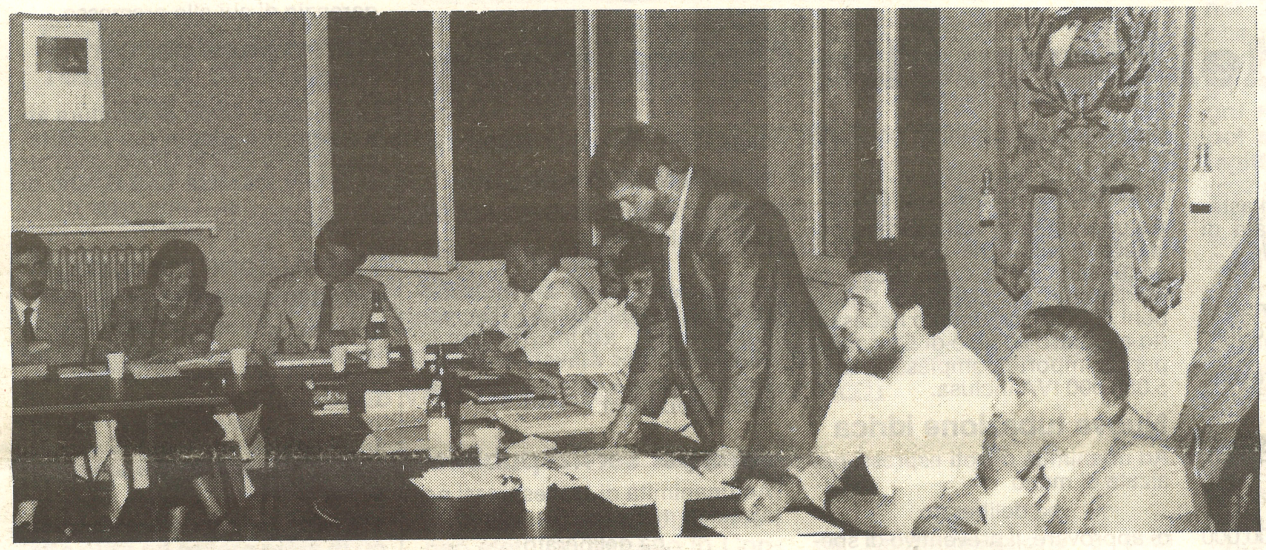
Rivolgo a nome dell'Amministrazione un caloroso ringraziamento ai cittadini vergiatesi.
Sarà nostro impegno, lavorare nei prossimi anni con lo stesso spirito che ci ha animati in passato. La Giunta è impegnata a dare continuità positiva sia per come ha lavorato, ma anche per il programma che ha posto alla base quale impegno per i prossimi anni.
Pensiamo, così come è stato nel passato, di far fronte a questi impegni in modo concreto ed aperto a tutti i contributi.
Oggi, di fronte ad una grave crisi economica, per altri aspetti istituzionale, compito primario delle istituzioni è di affrontare la gestione della cosa pubblica con la massima serietà, evitando di cadere nel gioco delle false promesse.
Sarà forse più difficile nei prossimi anni, ma noi pensiamo, che se si opererà con spirito costruttivo ed unitario, si potranno superare molte difficoltà, dando così a Vergiate ed ai vergiatesi maggiori servizi e punti di incontro, per favorire un modo di vivere sociale in cui tutti si possano riconoscere senza pregiudizi e senza divisioni.
Con questo spirito la nuova Amministrazione lavorerà certa di operare nell'interesse di tutti i vergiatesi.

Enrico Mozzini
Sindaco

GUIDA UN'AMMINISTRAZIONE PCI-PRI-PSDI

Enrico Mozzini è Sindaco per la quarta volta

Il nuovo Consiglio Comunale di Vergiate riunitosi dopo la consultazione elettorale ha proceduto all'elezione del Sindaco e della Giunta. La coalizione di maggioranza conta 11 consiglieri su 20. All'opposizione D.C. - P.S.I. - Lega Lombarda.



Il Sindaco appena eletto espone il programma della nuova Amministrazione: da sinistra si riconoscono i consiglieri Arrigucci, Castagna, Bogoni, Ferrari, Bottinelli, il Segretario Cicchello, Mozzini, Berrini e Simonetta (foto Massimo Fumagalli)

IL PERIODICO COMUNALE E LE ELEZIONI DI MAGGIO

L'informazione corretta

Mai, come in questa ultima occasione, si è rivelato così importante il ruolo della comunicazione e dell'informazione nel rapporto amministratori-cittadini

Durante l'ultima campagna elettorale si è forse evidenziato ancor più chiaramente l'importanza del ruolo e della funzione del periodico comunale.
Di fronte a cose lette e sentite a livello comunale, più di un cittadino ha potuto constatare che cosa è l'informazione quando essa non viene data per quella che è ma per quello che fa comodo che sia, anche se ciò contrasta con il più elementare diritto della gente: leggere e sentirsi dire le cose così come realmente stanno.
Su questo terreno il giornale comunale con la sua meticolosa e costante fornitura di notizie sulle attività amministrative e sulla vita sociale e collettiva di Vergiate ha indubbiamente lasciato poco spazio a quanti vogliono esercitarsi impunemente a propinare fandonie alla gente; di qui anche la spiegazione di qualche attacco a questo giornale.
Di fronte al modo in cui vengono oggigiorno usati i vari canali di informazione pubblica nazionale, dalla Rai Tv, ai giornali di stato, in cui testate e fogli pagati con i soldi della gente sono lottizzati aritmeticamente e proporzionalmente alle diverse forze politiche e danno ognuno un'informazione "addomesticata" in funzione dell'area di appartenenza, vediamo bene che nel nostro piccolo le cose vanno ben diversamente.
Mai come ora, attraverso il "loro" giornale comunale, i cittadini sanno con trasparenza delle decisioni prese e cosa avviene nel loro paese.

Fidenzio Favaro
Coordinatore del C. d. Redazione del periodico comunale

A PAGINA 3
Intervista al neorieletto Sindaco

ALLE PAGINE 4/5
I risultati delle elezioni

A PAGINA 7
Raccolta firme per il lago di Comabbio

La nuova Giunta Comunale

Enrico Mozzini *(P.C.I.) Sindaco*
Giovanni Ferrari *(P.S.D.I.) Vice-Sindaco, Assessore al Bilancio -Commercio - Turismo*
Ermanno Berrini *(P.R.I.) Assessore alla Pubblica Istruzione e sport*
Ermanno Simonetta *(P.C.I.) Assessore ai Lavori Pubblici*
Ilio Pansini *(P.C.I.) Assessore alla Sanità e Servizi Sociali*
Guido Bottinelli *(P.C.I.) Assessore all'Ecologia e Ambiente*
Mario Bianchi *(Ind. P.C.I.) Assessore al Personale e Servizi Amministrativi.*



Un folto pubblico ha assistito ai lavori del Consiglio Comunale in cui, fra l'altro, bisognava eleggere il Sindaco e la Giunta



L'ex scuola di Cimbro, destinata ad usi sociali, in fase di ristrutturazione

Alcune delibere di Giunta

La Giunta Municipale ha deliberato

Costruzione parco pubblico

Di concedere all'Impresa Macchi Ernesto di Cimbro, ai sensi del D.M. 25.11.72 (pubblicato sulla G.U. del 25.11.72) e 3.10.77 (pubblicato sulla G.U. n. 281 del 24.10.77) nonché l'art. 3 della legge 10.12.81 n. 741, un'anticipazione non superiore al 20% dei lavori di L. 193.500.000 e cioè di L. 38.410.860 per la costruzione di un parco pubblico in Via Stoppani.
Di dare atto che l'anticipazione sarà recuperata ai sensi di legge, proporzionalmente su ogni acconto liquidato su ogni stato di avanzamento lavori nella misura del 20% sull'importo dell'acconto stesso, al lordo delle ritenute di legge e di contratto, le quali sono calcolate sull'importo lordo dell'acconto. L'eventuale residua somma da recuperare sarà trattenuta integralmente in sede di pagamento contrattuale del saldo ed occorrendo mediante le garanzie di cui alle premesse.

Attrezzature per parchi gioco

Di affidare i lavori di fornitura attrezzature e giochi per la sistemazione di Parchi Gioco, alla Ditta C.M.V. di Molli L. & B. snc di Vergiate, per l'importo di L. 13.304.000 oltre IVA.

Costruzione parcheggio e marciapiede

Di appaltare i lavori di formazione parcheggio e marciapiede al Cimitero di Corgeno all'Impresa Celestini Antonio per ragioni tecniche ai sensi dell'art. 28 lett. b) della L.R. n. 70 del 12.9.1983, con un ribasso del 5% sui prezzi di capitolato.

Costruzione colombari

Di approvare lo stato d'avanzamento finale dei lavori di costruzione colombari Cappella Cimitero del capoluogo e sistemazioni varie, alla Ditta Piperissa Pietro di Vergiate, nell'importo di L. 39.533.408 al netto del ribasso d'asta.

Sistemazione area verde

Di liquidare e pagare, alla Ditta Merlin A. di Vergiate la somma di L. 9.440.000 comprensiva di Iva, a saldo fattura n. 5 del 2.6.1988 relativa ai lavori di sistemazione area verde collettore Cimbro e Cuirone.

Costruzione fognature

Di approvare il 1° stato avanzamento lavori costruzione fognatura nelle vie Somma Lombardo, Bidoglio, Delle Croci, Girasole, Stazione, Cappelletta - Frazione Cimbro, nell'importo di L. 174.414.240 al netto del ribasso d'asta.
Di liquidare e pagare alla Ditta Comas Spa di Milano, la somma di L. 168.821.000 come da Certificato di pagamento n. 1 redatto dal D.L. Ing. Emilio Magni.

Sistemazione piazzale e strada

Di approvare il certificato di regolare esecuzione dei lavori di sistemazione piazzale in via Di Vittorio e via Dei Quadri, per l'importo di L. 13.190.210.

Ampliamento Via Prada

Di approvare il 1° stato avanzamento lavori, eseguiti a tutto il 3.6.1988, nell'importo di L. 41.883.699 al netto del ribasso d'asta, dei lavori indicati in premessa.
Di liquidare e pagare alla Ditta F. Mobiglia di Taino, la somma di L. 39.500.000 come da Certificato di pagamento n. 1 redatto dal Direttore dei Lavori Geom. Giuseppe Testa per l'ampliamento della Via Prada a Cimbro.

Ampliamento scuola

Di indire gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento Scuole Elementari del Capoluogo.
Di diramare le lettere di invito per la partecipazione a detta gara d'appalto alle seguenti ditte:
— Impresa Giuseppe Fava di Saverio Fava - Via S. Lucia, 61 - Castelletto Ticino;
— Luigi Macchi - Via Stazione, 2 - Vergiate;
— Impresa Cammarata Edilcam -Via Torretta - Vergiate;
— Impresa Canesi Geom. Silvestri - Via Briante, 6 - Somma Lombardo;
— Costruzioni Edili Pasin - Via Pascali, 8 - Golasecca;
— Carlo Bianchi - Via Palmieri, 12 - Varese;
— Giorgio Fontana - Via Brunico, 110 - Varese;
— Egidio Roi - Via Cassini, 1 -Barasso;
— Mario Micheli - Via Stocchetti, 87 - Besozzo;
— Tedil - Piazza XX settembre, 1 - Varese;
— Edilnova - Via Trento - Monvalle;
— Ezio Parola - Via Battisti, 5/a -Besozzo;
— Mobiglia Franco - Via Milano, 23 - Taino;
— CO.MAC srl - Via Somma Lombardo - Vergiate;
— Impresa Dante Consonni - Via Montegrappa, 26 - Tradate;
— Ramella & C. - via Dante, 5 - Cislago.

Ampliamento cimitero

Di approvare, il 4° stato di avanzamento lavori relativi allo ampliamento del Cimitero di Corgeno nell'importo di L. 139.338.556 comprensivo della percentuale d'appalto del 12,75%.
Di corrispondere alla Ditta Celestino Antonio di Arona la somma di L. 38.791.937 per il 4° stato avanzamento lavori.

I lavori del Consiglio Comunale

Piano Generale Fognature

Con voti favorevoli n. 10 ed astenuti n. 5 espressi per alzata di mano il Consiglio Comunale

Ha deliberato

1) di approvare, il piano generale per la sistemazione della fognatura comunale redatto dal Dott. Ing. Amilio Magni e che prevede una spesa complessiva di L. 13 miliardi così composta:
1) per opere a base d'appalto L. 10.275.000.000
2) somme a disposizione dell'Amministrazione L. 2.725.000.000
2) di provvedere all'esecuzione dei lavori per l'attuazione del piano, con progetti stralcio esecutivi, man mano vengono assicurati i finanziamenti.

Nuovo pozzo acquifero

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

ha deliberato

di acquistare, dalla Sig.ra Fiorentina Fè l'area distinta in mappa sezione censuaria di Vergiate al n. 1314, della superficie complessiva di circa mq. 1270 per la somma complessiva di L. 5.100.000 per la costruzione di un nuovo pozzo acquifero comunale.

Centro Sociale Cuirone

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano ha deliberato di acquistare, dalla Ditta locale "Il Mercatone" di Deidama Salimbeni & C. l'arredamento necessario al centro sociale di Cuirone e per un importo complessivo di L. 5.080.000 IVA inclusa.

Nuova tubazione idrica

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

ha deliberato

di approvare, il preventivo di spesa per la posa di una tubazione di diametro 200 e per mt. 80 lungo la strada Comunale Vergiate-Mercallo, per l'importo complessivo di L. 9.200.000 per il collegamento alla rete idrica.

Sistemazione strada

Con voti favorevoli n. 10 e contrari n. 5 espressi per alzata di mano,

ha deliberato

di approvare il preventivo di spesa redatto dall'Ufficio Tecnico, nella spesa complessiva di L. 65.280.000 per la sistemazione della strada comunale extraurbana Cuirone-Arsago Seprio.

Manutenzione parchi

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

ha deliberato

di approvare il preventivo di spesa, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, ammontante L. 25.300.000 per i lavori di manutenzione aree a verde e parchi attrezzati pubblici.

Area per servizi pubblici

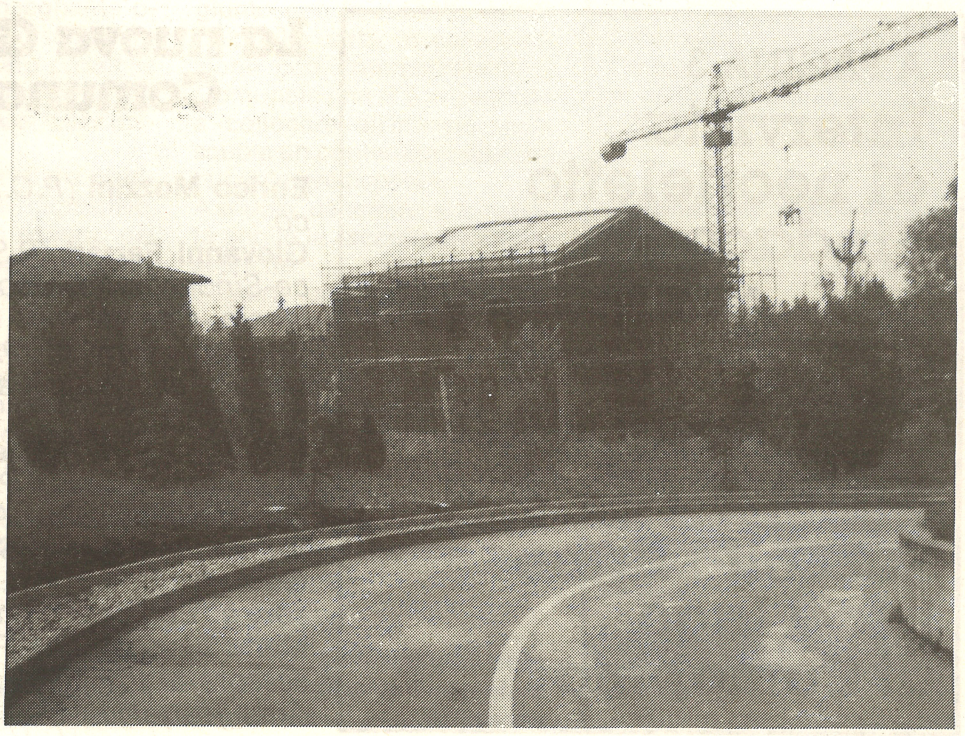
Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

ha deliberato

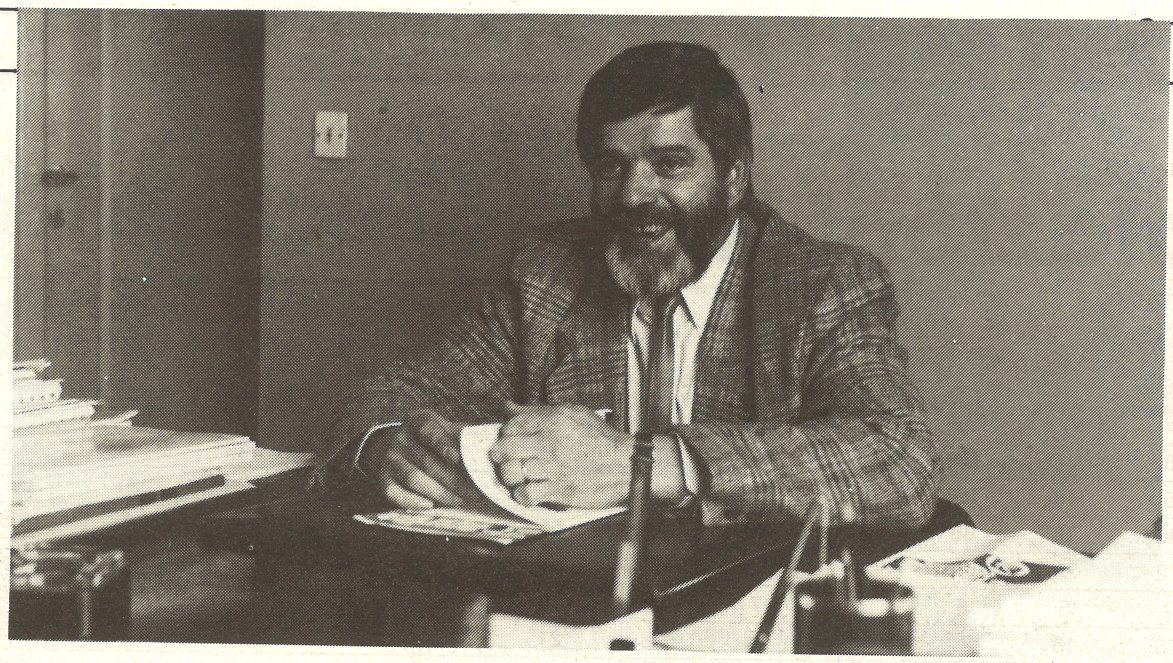
1) di acquistare, dai Signori Adalberto Gavazzi e Maria Teresa Coppo l'area distinta in mappa censuario di Corgeno con i mappali n. 685-1886 per una superficie complessiva di circa mq. 1590, libera da livelli pesi od altre passività, per il prezzo di L. 9.000 al metro quadrato, ed alle condizioni indicate nel preliminare del contratto allegato per destinarla ad attrezzature e servizi pubblici;
2) di fronteggiare la spesa complessiva di L. 14.310.000 oltre le spese contrattuali e notarili, al cap. 3391 R. del Bilancio 1988 già predisposto per la necessità.



La caserma del Corpo Forestale dello Stato in costruzione presso l'Asilo nido di via Stoppani



I lavori per la creazione di un parcheggio pubblico presso le scuole elementari di Vergiate



Intervista ad Enrico Mozzini neo-rieletto Sindaco di Vergiate

Enrico Mozzini, 42 anni, coniugato con figli, ex lavoratore della Tematex, svolge attualmente attività artigianale in società con altri nel ramo impianti elettrici e radio-TV. È Consigliere Comunale, eletto nelle liste del PCI, dal 1972. Nel 1976 dopo la rottura della coalizione di centro-sinistra DC - PSI venne eletto Sindaco quale espressione di una nuova maggioranza di sinistra PCI-PSI. È stato rieletto primo cittadino nel 1978 e nel 1983. La situazione attuale lo pone alla guida di una Giunta PCI - PRI - PSDI - mentre all'opposizione si collocano DC - PSI - Lega Lombarda. Alle ultime elezioni comunali di maggio ha avuto 1008 voti di preferenze personali

Il Consiglio Comunale ti ha rieletto per la quarta volta Sindaco di Vergiate, ma prima ancora era stata la gente, con quelle 1008 preferenze personali che ti ha dato nelle votazioni, a riconfermarti moralmente a "consenso di popolo" primo cittadino non credi?
Certamente questo ha contribuito, e colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno voluto esprimermi la loro fiducia.
Subito dopo il responso elettorale, stante al composizione partitica e numerica del nuovo consiglio, si è avvertito fra la gente e le forze politiche stesse, preoccupazione per una eventuale ingovernalibità del paese. Come ci si è mossi per scongiurare questa sciagurata ipotesi?
È stata questa preoccupazione che mi ha spinto ad accelerare i tempi, sentendo immediatamente i vari Consiglieri eletti, subito dopo ho riferito il risultato delle telefonate o degli incontri che ho avuto al P.C.I. che ha tratto le indicazioni per costituire l'attuale maggioranza.
L'Amministrazione precedente P.C.I. - P.R.I. si era creata una fama per stabilità, efficienza operativa e decisionismo che dimostrava nell'affrontare le cose da fare.
La nuova coalizione saprà fare altrettanto?
Io spero proprio di sì, ma sarà mio compito far continuare con lo stesso impegno il lavoro amministrativo cercando di risolvere positivamente i vari problemi che abbiamo di fronte.
Quale atteggiamento sarà tenuto nei confronti delle altre *forze politiche di opposizione* e in particolare verso la Lega Lombarda?
Come l'Amministrazione passata, penso anche questa attuale non potrà che avere un atteggiamento aperto ai suggerimenti, disponibiltà di confronto sui problemi concreti, ma anche ferma determinazione nei confronti di coloro che vorrebbero cercare ritardi alla soluzione dei problemi.
Molti si chiedono quale contributo possa dare la Lega Lombarda ai problemi di Vergiate tenuto conto del fatto che oltre ad essere priva di un programma locale è pure rappresentata da due consiglieri non residenti nel Comune. Qual è il tuo parere?
Non ho ancora capito questo voto alla Lega Lombarda qui a Vergiate, cercherò di comprendere quali siano i reali motivi che hanno spinto tanti vergiatesi a dare questo voto attraverso il contributo che i neo eletti porteranno in Consiglio Comunale.
Ti viene riconosciuto il merito, anche da avversari politici, di essere un Leader corretto e imparziale che sa essere il Sindaco di tutti i cittadini senza clientelismi o discriminazioni di sorta. Ma perché questa elementare regola di comportamento nella Pubblica Amministrazione è così sovente infranta?
Forse perché, troppo spesso, si antepongono gli interessi elettorali o di "bottega" prima degli interessi della collettività, questo nel nostro Comune non succede, non è stato difficile mantenere questa regola nel passato, come penso debba continuare anche per il futuro.
La parte più deleteria e degenerativa di un diffuso malcostume è poi quella che investe la questione morale, con la pratica delle tangenti, le corruzioni, i connubi con i potentati economici ecc.
Come si può combattere queto modo inquinato e affaristico di fare politica, che crea tanto malessere e sfiducia nella gente?
Mi sembra che la risposta alla tua domanda l'abbia già data, comunque intendo ribadire che fare l'amministratore della cosa pubblica è semplicemente cercare di gestire nell'interesse della collettività, non nell'interesse personale.
A che punto sono i lavori ultimamente messi in cantiere per la costruzione e realizzazione di molte opere pubbliche?
Le opere che abbiamo deciso di realizzare sono già partite, i cantieri sono in fase avanzata di lavoro e tutti possono vedere che si stanno realizzando.
Sia le fognature che le varie ristrutturazioni sono all'interno dei tempi previsti dai vari contratti.
Il Comune, nell'ambito delle proprie funzioni deve operare nei limiti delle attuali Leggi che regolano e condizionano la vita degli Enti Locali fin negli aspetti più marginali, ed ogni suo atto decisionale deve poi sottostare alla verifica di legittimità del Comitato Regionale di Controllo. In questo contesto come ci si trova ad operare?
Soprattutto negli ultimi anni è diventato assai difficile, l'Ente Locale ha perso e continua a perdere la propria autonomia, spesso alcune opere che si vorrebbero realizzare sul territorio comportano una lunga e faticosa trattativa, con perdite di tempo *allucinanti*, *alcuni* quesiti giacciono in Regione da anni e non sappiamo ancora come verranno risolti nonostante l'impegno che si sono assunti i vari assessori regionali. Sicuramente questo è uno dei temi più difficili da affrontare nonostante l'esperienza assunta dagli Amministratori di Vergiate.

A cura di
Fidenzio Favaro

L'EPISODIO DEVE FAR RIFLETTERE

La drammatica collisione tra due aerei nel cielo di Vergiate

Verso le ore 12,00 del 21 aprile, sopra il centro di Vergiate, due aerei già in fase di atterraggio, uno da turismo e l'altro da addestramento militare, sono venuti a collisione schiantandosi al suolo. Entrambi gli occupanti dell'aereo da turismo precipitato in un giardino sono purtroppo deceduti sul colpo mentre più fortuna hanno avuto gli occupanti dell'altro aereo, finito sul tetto di una cascina, che se la sono cavata solo con delle ferite.

L'episodio accaduto, che ha rischiato di coinvolgere i cittadini vergiatesi, ripropone drammaticamente la questione di una giusta regolamentazione del traffico aereo in rapporto alla sicurezza degli abitanti del posto.



Via Piave: in un giardino i resti dell'aereo da turismo precipitato *(foto studio Bizeta - Vergiate)*



Al centro della foto si può notare la coda dell'aereo precipitato sul tetto di una cascina nel centro del paese *(foto studio Bizeta - Vergiate)*



Una disfida paesana di 40 anni fa

Anno 1948. Si era soliti a quel tempo sfidarsi calcisticamente per i più disparati motivi. La partita rappresentata nella foto riguarda lo scontro tra la via Santa Maria e Vicolo Bioso di Vergiate alta.
A difendere la porta di via Santa Maria c'è Carlo Bernacchi. Tra gli altri giocano la famosa partita Franco e Mario Locatelli, Elio Menzago, Pierino Caletti, Tino Caretti, Eugenio Landoni, Franco Caretti, Nello e Giacomo Milan, Luciano Ricciardi, Antonio Bacigaluppi, Renato Tamborini, Franco Se e altri ancora di cui non ricordiamo il nome.

Segnalateci le ricorrenze

Le ricorrenze, i compleanni, gli eventi o le particolarità di un certo rilievo possono essere segnalate al Comitato di Redazione che ne darà conto sul periodico.

Inviateci le foto storiche

Le fotografie di anni fa che rappresentano situazioni, luoghi, momenti di paragone storici o significativi rispetto al presente verranno pubblicate e poi restituite.

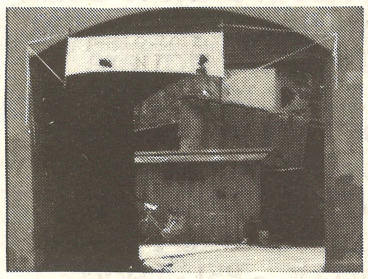
ELEZIONI COMUNALI DEL 29/30 MAGGIO 1988

Le votazioni in cifre

Liste	Sez. n. 1 Vergiate A	Sez. n. 2 Vergiate A	Sez. n. 3 Vergiate A	Sez. n. 4 Cimbro	Sez. n. 5 Cuirone	Sez. n. 6 Corgeno	Sez. n. 7 Sesona	Sez. n. 8 Vergiate B	Sez. n. 9 Vergiate B	Sez. n. 10 Vergiate B	Sez. n. 11 Corgeno	Sez. n. 12 Cimbro	Totale	%	Seggi	Così nel 1983 Totale	%	Seggi
P.C.I.	224	195	183	125	199	150	294	166	279	163	157	137	2272	41,80	9	2379	45,3	10
D.C.	106	125	150	48	85	73	168	123	149	105	50	109	1291	23,75	5	1248	23,7	5
P.S.I.	62	79	90	18	35	39	48	40	65	57	78	34	645	11,86	2	574	10,9	2
Lega Lomb.	41	39	72	26	34	37	53	51	46	34	37	32	502	9,23	2	--	--	--
M.S.I.	9	3	7	5	5	5	7	9	12	4	10	6	82	1,51	0	141	2,6	0
P.S.D.I.	24	30	26	18	21	12	24	28	21	27	18	8	257	4,37	1	346	6,5	1
P.R.I.	23	41	35	65	28	10	12	20	29	18	13	50	344	6,33	1	560	10,6	2
P.L.I.	5	6	10	2	3	4	1	5	2	3	1	1	43	0,79	0	--	--	--
Totali	494	518	573	307	410	330	607	442	603	411	364	377	5436	100,00		5248	100,00	
Schede bianche	4	11	8	5	4	--	7	9	15	6	11	7	87			112		
Schede nulle	18	15	14	7	14	4	12	12	16	6	7	7	132			143		
Schede contestate																--		
Votanti	516	544	595	319	428	334	626	436	634	423	382	391	5655			5503		

Il candidato buontempone

Chi passava per la strada non poteva non vederlo.
Lo striscione che lo sponsorizzava campeggiava in alto, là sul porticato, e molti, sorridendo, si soffermavano ad osservarlo.
Poteva essere che la frenesia da elezioni e da campagna elettorale, sostenuta da molti, caparbiamente, anche a titolo individuale con lettere ed altre frenetiche ed instancabili iniziative personali per l'accaparramento di voti avesse contagiato anche lui dandogli un'idea propagandistica originale; ma non era così, e per chi lo conosceva non vi erano dubbi: era solo la stravaganza di un Candidato buontempone di Sesona che per un giorno, tanto è stato esposto lo striscione, aveva inteso scherzare ironicamente e fare dell'umorismo sulle ambizioni di chi, in tal senso, si dava troppo da fare.
Nel gran furoreggiare della guerra per le preferenze, condotta anche con azioni e intendimenti non sempre nobili, quella genuinità, avrebbe comunque e sportivamente meritato un premio simpatia!



Lo striscione sponsorizzatore del candidato buontempone posto in Via Golasecca, a Sesona, durante la campagna elettorale

I 20 consiglieri comunali risultati eletti

	Cifra individuale
1) Mozzini Enrico	3280 (PCI)
2) Cammarella Bruno	2493 (Ind PCI)
3) Simonetta Ermanno	2448 (PCI)
4) Bottinelli Guido	2441 (PCI)
5) Bianchi Mario	2431 (Ind. PCI)
6) Leorato Sergio	2430 (PCI)
7) Francaviglia Antonio	2426 (Ind PCI)
8) Pansini Ilio	2411 (PCI)
9) Bombonato Marisa	2373 (PCI)
10) Arrigucci Enzo	1561 (DC)
11) Castagna Anna	1483 (DC)
12) Folino Mario	1480 (DC)
13) Bogoni Maurizio	1460 (DC)
14) Antoniazzi Maurizio	1375 (DC)
15) Bicelli Sandro	796 (PSI)
16) Bassi Mario	743 (PSI)
17) Lozza Giorgio	557 (Leg. Lomb.)
18) Moroni Marino	551 (Leg. Lomb.)
19) Berrini Ermanno	527 (PRI)
20) Ferrari Giovanni	325 (PSDI)

N.B. La cifra individuale è data dalla somma totale dei voti di ogni singola Lista più le preferenze personali ottenute.



Prima seduta del nuovo Consiglio Comunale: da sinistra, Mozzini, Berrini, Simonetta, Cammarella, Bianchi, Leorato, Bombonato, Francaviglia, Pansini, Bicelli, Bassi

Liste dei candidati e preferenze personali otte

LISTA N. 1 - P.C.I.

1) **MOZZINI Enrico** 1008
nato a Sustinente il 23 luglio 1946
2) **BALCONI Orlando** 100
nato a Somma Lombardo il 22 ottobre 1957
3) **BIANCHI Mario** 159
nato a Somma Lombardo il 15 novembre 1945
4) **BOMBONATO Marisa** 101
nata a Villa Marzana il 16 maggio 1960
5) **BOTTINELLI Guido** 169
nato a Vergiate il 17 gennaio 1948
6) **CAMMARELLA Bruno** 221
nato a Tavagnacco il 12 luglio 1942
7) **CARNEVALI Massimo** 72
nato a Vergiate il 20 novembre 1961
8) **CASSANI Mauro** 101
nato a Vergiate il 25 agosto 1940
9) **FAVARO Fidenzio** 51
nato a Borgoricco il 20 gennaio 1945
10) **FENDONI Walter** 35
nato a Vergiate il 12 dicembre 1947
11) **FERRARI Gian Battista** 29
nato a Castelcovati il 12 febbraio 1952
12) **FRANCAVIGLIA Antonio** 154
nato a Palazzo Adriano il 23 aprile 1930
13) **FREDDI Donatella** 36
nata a Volta Mantovana il 17 febbraio 1962
14) **INTRIERI Giuseppe** 75
nato a S. Pietro in Guarano il 23 novembre 1959
15) **LEORATO Sergio** 158
nato a Monteforte d'Alpone il 20 gennaio 1948
16) **PANSINI Ilio** 139
nato a Salerno il 18 gennaio 1953
17) **SIMONETTA Ermanno** 176
nato a Vergiate il 30 gennaio 1929
18) **TARAS Giovanni** 68
nato a Ozieri il 4 maggio 1954
19) **TORTORA Angela** 24
nata a Bisceglie il 4 settembre 1953
20) **ZARINI Luigi** 100
nato a Somma Lombardo il 25 dicembre 1949

LISTA N. 2 - D.C.

1) **ARRIGUCCI Enzo** 270
nato a Vergiate il 12 agosto 1943
2) **ALFARANO Antonio** 46
nato a Tricase il 3 giugno 1950
3) **ANTONIAZZI Maurizio** 84
nato a Somma Lombardo il 6 ottobre 1961
4) **BARASSI Marino** 68
nato a Somma Lombardo il 7 luglio 1938
5) **BARZIZZA Ferruccio** 63
nato a Voghera il 14 maggio 1946
6) **BASSO Claudio** 73
nato a Vergiate il 3 giugno 1944
7) **BASSO Patrizia in Masin** 56
nata a Vergiate il 14 febbraio 1954
8) **BEIA Carmen** 56
nata a Vergiate l'1 aprile 1954
9) **BOGONI Maurizio** 169
nato a Somma Lombardo il 19 settembre 1962
10) **CARDANI Luigi** 84
nato a Vergiate il 2 dicembre 1934
11) **CARON Ambrogio** 51
nato a Como il 30 aprile 1938
12) **CASTAGNA Anna in Paccini** 192
nata a Marcaria l'1 maggio 1933
13) **CORTI Gianluca** 54
nato a Milano il 14 agosto 1963
14) **FOLINO Mario** 189
nato a Novara il 3 novembre 1948
15) **GADDA Mario** 45
nato a Varese il 22 maggio 1960
16) **LANDONI Roberto** 48
nato a Somma Lombardo il 15 ottobre 1942
17) **MAZZITELLI Giuseppe** 73
nato a Filandari l'8 luglio 1961
18) **RANIERO Elia in Moalli** 77
nata a Domodossola il 10 marzo 1952
19) **REZZOLA Ezia** 12
nata a Somma Lombardo il 10 settembre 1965
20) **TIBILETTI Giuseppe** 61
nato a Somma Lombardo il 25 febbraio 1966

LISTA N. 3 - P.S.I.

1) **BICELLI Sandro** 151
nato a Paruzzaro il 17 settembre 1939
2) **BOSETTI Gianpiera** 75
nata a Vergiate il 10 febbraio 1941
3) **BASSI Mario** 98
nato a Pisa il 27 luglio 1939
4) **MONTANARINI Tonino** 64
nato a Mantova il 28 Aprile 1943
5) **ZOCCHI Dino** 42
nato a Somma Lombardo il 12 marzo 1943
6) **AMBROSIO Bruno** 7
nato a Saletto il 27 gennaio 1950
7) **AMBROSOLI Rino** 12
nato a Albizzate il 10 agosto 1946
8) **BARATELLI Mauro** 49
nato a Somma Lombardo l'11 maggio 1953
9) **BONGIOVANNI Salvatore** 17
nato a Genova il 30 luglio 1964
10) **BRAGHINI Cesare** 13
nato a Gallarate il 14 luglio 1938
11) **CLEMENTI Roberto** 11
nato a Radicofani il 15 aprile 1953
12) **COLOMBO Maria Luisa** 39
nata a Borgo Ticino il 9 febbraio 1953
13) **CORTI Arnoldo** 8
nato a Radicofani il 21 luglio 1942
14) **DONÀ Mario** 2
nato a Terracina il 22 gennaio 1948
15) **LA MENDOLA Vito** 29
nato a San Giovanni Gemini il 9 luglio 1946
16) **MATTAINI Pierino** 12
nato a Vergiate il 15 marzo 1911
17) **MURANO Rocco** 14
nato a San Pietro Guarano il 25 settembre 1948
18) **REITANO Giacomo** 88
nato a Cinquefrondi il 12 agosto 1933
19) **SANTI Rinaldo** 19
nato a Como il 7 settembre 1944
20) **VINCENZI Francesco** 13
nato a San Mango d'Aquino il 5 giugno 1944

LISTA N. 4 - LEGA LOM.

1) **LOZZA Giorgio** 55
nato a Gallarate il 7 agosto 1948
2) **MORONI Marino** 49
nato a Mornago il 24 luglio 1945
3) **ROBUSTELLINI Gianni** 48
nato a Somma Lombardo il 24 marzo 1962
4) **IELMINI Giulio** 35
nato a Vergiate il 15 aprile 1937
5) **VALENTE Luca** 14
nato a Gallarate il 13 maggio 1967
6) **CAVALLIN Mario** 1
nato a Varese il 27 settembre 1965
7) **BONORA Luciano** 1
nato a Abbiategrasso l'1 gennaio 1930
8) **DAL PINO Sabrina** 7
nata a Novara il 18 Giugno 1966
9) **BINELLI Fabio** 0
nato a Milano l'1 luglio 1966
10) **BOSSI Gianpietro** 2
nato a Cunardo il 29 aprile 1956
11) **GIROTTO Rossana** 2
nata a Gallarate il 3 ottobre 1967
12) **BANFI Giovanni** 0
nato a Solaro il 17 maggio 1961
13) **TOMASINA Lodovico** 1
nato a Luino il 3 ottobre 1946
14) **VALSECCHI Alberto** 0
nato a Cunardo il 22 agosto 1967
15) **CAPELLI Pier Giorgio** 1
nato a Porto Ceresio il 13 gennaio 1966
16) **VALENTINI Marco** 0
nato a Cassano Magnago il 26 agosto 1960
17) **TAMBORINI Lorenzo** 1
nato a Varese il 25 marzo 1949
18) **MALNATI Lodovico** 1
nato a Varese il 4 febbraio 1951
19) **GUELI Roberto** 0
nato a Roma il 7 giugno 1943
20) **BANFI Lorenzo** 1
nato a Solaro il 9 luglio 1963

Curiosità del dopo elezioni



Da sinistra i consiglieri Moroni, Lozza, Folino, Antoniazzi, Arrigucci

LA LEGA LOMBARDA IN CONSIGLIO

Per la prima volta un movimento extrapartitico (Lega Lombarda) entra a far parte del Consiglio Comunale di Vergiate con due rappresentanti.

DUE CONSIGLIERI NON RESIDENTI

I due consiglieri eletti della Lega Lombarda Marino Moroni e Giorgio Lozza non sono residenti sul territorio di Vergiate.

RECORD DELLE PREFERENZE

Il record delle preferenze personali ottenute spetta ad Enrico Mozzini (P.C.I.) con 1008 seguito da Enzo Arrigucci (D.C.) con 270 e Bruno Cammarella (Ind. P.C.I.) con 221.

IL PIÙ GIOVANE CONSIGLIERE

Il più giovane consigliere è Maurizio Bogoni (D.C.) 25 anni, seguono Maurizio Antoniazzi (D.C.) 26 anni e Lorella Bombonato (P.C.I.) 28 anni.

IL MENO GIOVANE

Il meno giovane consigliere eletto è Ermanno Simonetta (P.C.I.) 59 anni, seguono Antonio Francaviglia (Ind. P.C.I.) con 58 anni e Giovanni Ferrari (P.S.D.I.) con 58 anni.

LE DUE DONNE ELETTE

Le due donne elette in Consiglio sono Lorella Bombonato (P.C.I.) e Anna Castagna (D.C.).

È CONSIGLIERE DA PIÙ ANNI

Ricopre la carica elettiva in Consiglio continuativamente da più tempo Enrico Mozzini (P.C.I.) con 16 anni, seguono: Ermanno Simonetta (P.C.I.) con 10 anni, Mario Bianchi (Ind. P.C.I.) 10 anni, Antonio Francaviglia (Ind. P.C.I.) 10 anni, Ermanno Berrini (P.R.I.) 10 anni, Enzo Arrigucci (D.C.) 10 anni.

I PRIMI DEI NON ELETTI

Fra i candidati dei vari partiti i primi dei non eletti risultano essere: Mauro Cassani (P.C.I.) con 101 preferenze, Luigi Cardani (D.C.) con 84 preferenze, Giacomo Reitano (P.S.I.) con 88, Stefano Bonetti (P.S.D.I.) con 56, Franco Porzio (Ind. P.R.I.) con 45, Gianni Robustellini (Lega Lomb.) con 48.

IL COGNOME HA DECISO DUE ELEZIONI

Avendo ottenuto lo stesso numero di voti di preferenza personali per l'ultimo seggio spettante alla lista di partito, le iniziali più basse del cognome hanno deciso fra Lorella Bombonato (eletta) e Mauro Cassani per il P.C.I. e fra Maurizio Antoniazzi (eletto) e Luigi Cardani per la D.C..

IL GRUPPO CON PIÙ INDIPENDENTI

Il gruppo consigliare che ha al suo interno il più alto numero di indipendenti è quello del P.C.I. con 3 eletti: Bruno Cammarella, Mario Bianchi e Antonio Francaviglia.

NON HANNO AVUTO SEGGI

Il M.S.I. e il P.L.I., come avviene dal dopoguerra, non hanno conquistato nessun seggio al Consiglio Comunale.

IL CANDIDATO PIÙ SFORTUNATO

Il candidato più sfortunato può essere ritenuto Luigi Cardani (D.C.) che, già risultato primo dei non eletti, per pochissimi voti, nella tornata elettorale di 5 anni fa, anche stavolta è stato escluso dal consiglio perché, a parità di preferenze, l'altro candidato aveva le iniziali del cognome più basse.

GLI EX CHE HANNO LASCIATO

Non sono più Consiglieri Comunali dopo aver dato il loro contributo all'attività amministrativa per tanti anni: Orlando Balconi (P.C.I.) dopo 10 anni, Luigi Zarini (P.C.I.) dopo 10 anni, Marino Barassi (D.C.) 10 anni, Claudio Basso (D.C.) 10 anni, Carmen Beia (D.C.) 5 anni, Beatrice Tenconi (P.R.I.) 5 anni, Giampiera Bosetti (Ind. P.S.I.) 5 anni, Mauro Cassani (P.C.I.) 5 anni, Renato Tamborini (Ind. P.C.I.) 4 anni.

ELETTI PER LA PRIMA VOLTA

Dei 20 Consiglieri eletti, 8 lo sono diventati per la prima volta: Bruno Cammarella (Ind. P.C.I.), Sergio Leorato (P.C.I.), Mario Bassi (P.S.I.), Maurizio Antoniazzi (D.C.), Maurizio Bogoni (D.C.), Anna Castagna (D.C.), Marino Moroni (Lega L.), Giorgio Lozza (Lega L.).

SCARSO PUBBLICO IN CONSIGLIO

Salvo rarissime eccezioni, solitamente il pubblico presente ai lavori del Consiglio Comunale è molto scarso sebbene sia possibile per chiunque poter assistere al dibattito ed alle decisioni dei rappresentanti eletti.
L'avviso di convocazione del Consiglio Comunale viene solitamente esposto per tempo nei locali pubblici.

LE ORIGINI DI PROVENIENZA

Le origini di provenienza dei 20 Consiglieri eletti sono delle più diverse regioni italiane: Lombardia, Piemonte, Veneto, Sicilia, Campania, Toscana.

NON HANNO AVUTO PREFERENZE

Fra i 153 candidati presenti nelle 8 liste elettorali ve ne sono stati 17 che non hanno ricevuto alcun voto di preferenza.

I NON RESIDENTI IN LISTA

I candidati in lista per le elezioni pur senza avere la residenza nel comune di cui due sono stati eletti (Lega Lombarda) erano in tutto 45 suddivisi fra M.S.I. - P.L.I. - Lega Lombarda.

I CONSIGLIERI ABITANTI A CIMBRO

Abitano nella frazione di Cimbro i Consiglieri Comunali: Enrico Mozzini (P.C.I.), Mario Bianchi (Ind. P.C.I.), Ermanno Berrini (P.R.I.), Mario Folino (D.C.).

QUELLI ABITANTI A CUIRONE

Abita a Cuirone il Consigliere Bruno Cammarella (Ind. P.C.I.).

SONO DI CORGENO

Hanno la residenza a Corgeno: Ilio Pansini (P.C.I.), Ermanno Simonetta (P.C.I.).

RESIDENTI A SESONA

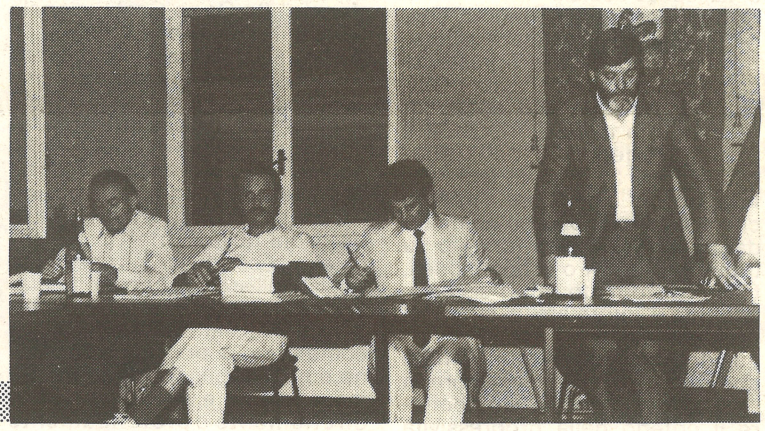
È di Sesona il Consigliere Antonio Francaviglia (Ind. P.C.I.).

SONO DI VERGIATE ALTA

Abitano nella zona alta di Vergiate: Guido Bottinelli (P.C.I.), Sergio Leorato (P.C.I.), Sandro Bicelli (P.S.I.), Mario Bassi (P.S.I.), Giovanni Ferrari (P.S.D.I.), Enzo Arrigucci (D.C.), Anna Castagna (D.C.).

RISIEDONO IN VERGIATE BASSA

Risiedono nella zona bassa del paese: Lorella Bombonato (P.C.I.), Maurizio Bogoni (D.C.), Maurizio Antoniazzi (D.C.).



Consiglio Comunale, da sinistra: Ferrari, Bottinelli, il Segretario Cicchello e Mozzini

enute

LISTA N. 5 - M.S.I.

1) ALBRIZIO Italo Giuseppe nato a Bari il 10 luglio 1940	7
2) CASTANO Fabio nato a Gallarate il 10 luglio 1960	5
3) CIANFONI Rodolfo nato a Roccamassima il 29 settembre 1935	2
4) COLOMBO Matilde Maria Silvia nata a Legnano il 18 giugno 1954	2
5) DE ALOE Franco nato a Rodi il 22 settembre 1939	2
6) DE FRANCESCO Vincenzina ved. Coppe nata a Sacconago-Busto A. il 12 novembre 1926	2
7) DE LODOVICI Alessandro Luigi nato a Gallarate il 22 gennaio 1960	2
8) FERRARI Fabrizio nato a Pombia il 27 gennaio 1965	1
9) FIUMARA Antonino nato a Motta d'Affermo il 30 settembre 1928	1
10) GENONE Carlo nato a Cassano Magnago il 5 maggio 1930	0
11) GERARDI Antonino nato a Marsala il 24 gennaio 1961	0
12) GUALDONI Giuseppe nato a Busto Arsizio l'1 aprile 1924	0
13) MAGNAGHI Antonio nato a Gallarate il 5 giugno 1961	0
14) MALUSARDI Libero Michele nato a Lodi il 9 maggio 1912	0
15) MONDELLINI Agostino nato a Castellanza il 4 ottobre 1965	0
16) MONTAGNOLI Fabio nato a Gallarate il 24 aprile 1962	0
17) NICOLINI Tullio Fortunato nato a Stresa il 10 ottobre 1926	1
18) PREVEDELLO Gianguido nato a San Martino di Lupari il 16 luglio 1935	1
19) RUSSO Anna Maria in Castano nata a Premosello Chiovenda il 2 aprile 1962	3
20) ZOCCHI Aurelio Mario nato a Busto Arsizio il 7 marzo 1918	0

LISTA N. 6 - P.S.D.I.

1) FERRARI Giovanni Mario nato a Cameri il 30 agosto 1930	68
2) Belli Cesare Luigi nato a Somma Lombardo il 5 gennaio 1938	10
3) BONETTI Stefano Vittorio nato a Busto Arsizio il 3 luglio 1967	56
4) BUFFETTO Maria Catia nata a Somma Lombardo il 2 ottobre 1961	24
5) CARABELLI Armida in Virgilio nato a Cardano al Campo il 19 aprile 1931	10
6) CARUSO Antonio Mario nato a Malito il 10 maggio 1930	31
7) CERETTI Davide nato a Somma Lombardo il 3 maggio 1967	52
8) FERRARI Silvestro Paolo nato a Somma Lombardo il 17 agosto 1963	10
9) GALLO Antonio nato a S. Stefano di Rogliano il 21 giugno 1937	18
10) GUENZANI Oliviero Angelo nato a Gallarate il 30 ottobre 1929	8
11) LA FORGIA Nicola nato a Noci il 3 luglio 1939	4
12) LUZZI Alberto nato a Terracina il 3 ottobre 1950	4
13) MANNA Rosalba nata a Lucera il 3 agosto 1961	1
14) MENARBIN Fabrizio nato a Gallarate l'1 luglio 1964	8
15) NIGRO Francesco nato a Acri l'1 gennaio 1952	35
16) PACELLI Giacomo nato a Alife il 19 settembre 1959	8
17) PACELLI Roberto nato a Vergiate il 19 marzo 1966	36
18) PIGNONI Silvio Giuseppe nato a Vergiate il 24 marzo 1935	11
19) RONCARI Giordano nato a Arsago Seprio il 3 giugno 1946	9
20) STIEVANO Sergio Vittorio nato a Casorate Sempione il 30 giugno 1933	10

LISTA N. 7 - P.R.I.

1) BERRINI Ermanno nato a Vergiate il 21 giugno 1944	183
2) BONZANINI Emilio nato a Parma il 31 ottobre 1964	14
3) BOZZETTI Rodolfo nato a Martignana di Po il 21 marzo 1944	41
4) CALVI Clara in Brebbia nata a Somma Lombardo il 26 ottobre 1955	18
5) CASES Magda ved. Borgonovo nata a Milano il 6 giugno 1933	3
6) CIFALDI Alfredo nato a Bari il 2 maggio 1940	9
7) COZZI Gianpaolo nato a Legnano il 29 febbraio 1944	10
8) GROSSONI Luca nato a Novara il 18 luglio 1966	14
9) GROSSONI Marco nato a Novara il 29 ottobre 1968	9
10) LEVIS Mauro nato a Somma Lombardo il 18 gennaio 1963	16
11) MANTOVANI Sergio nato a Milano il 21 settembre 1930	22
12) MATTAINI Guido nato a Varese il 24 luglio 1957	25
13) MAURI Gianni nato a Vergiate il 28 febbraio 1944	7
14) PORZIO Franco nato a Gallarate l'11 ottobre 1956	45
15) RIZZON Sebastiano nato a Vergiate il 29 maggio 1937	6
16) ROGIANI Giuseppe nato a Gavisse (Francia) il 14 novembre 1933	7
17) ROVEDA Pietro Silvio nato a Vergiate il 19 settembre 1947	14
18) SABBADINI Marino nato a Udine il 26 marzo 1944	5
19) TENCONI Beatrice in Norcini nata a Vergiate il 3 agosto 1929	45
20) ZANCHIN Orfeo nato a Curtarolo il 10 maggio 1938	21

LISTA N. 8 - P.L.I.

1) BOTTINELLI Franco nato a Varese il 24 luglio 1941	2
2) BEIA Fabrizio nato a Somma Lombardo il 22 marzo 1966	7
3) BELLONI Antonio nato a Milano l'11 agosto 1964	1
4) BRAGHINI Aldo nato a Somma Lombardo il 23 maggio 1951	3
5) CARABELLI Carlo Guido Enrico nato a Busto Arsizio il 22 marzo 1962	1
6) CASALE Fulvio nato a Somma Lombardo il 17 aprile 1958	0
7) MARCHIONI Paola nata a Gallarate il 18 luglio 1963	1
8) MARSALA Maria Luisa in Lupo nata a Napoli il 18 febbraio 1939	2
9) NICOLINI Enrico nato a Varese il 16 dicembre 1965	0
10) PALVARINI Massimo nato a Varese il 7 gennaio 1965	8
11) PIANTANIDA CHIESA Massimiliano nato a Somma Lombardo il 25 marzo 1964	0
12) ROSSI Paolo Emilio nato a Somma Lombardo l'11 aprile 1963	1
13) RUBELLO Pietro nato a Somma Lombardo l'1 maggio 1959	0

PARLIAMO DI TRIBUTI - 4

Tributi regressivi e progressivi

L'ordinamento tributario ereditato dal nuovo Stato repubblicano non era improntato a finalità redistributive.
Tale sistema, infatti, era fondato prevalentemente sull'imposizione indiretta, che si trasferisce sui prezzi e quindi colpisce la massa dei consumatori, per lo più in modo regressivo rispetto al reddito e alla ricchezza (perché colpisce con la stessa aliquota i consumi dei poveri e quelli dei ricchi, e perché la quota della ricchezza destinata al consumo tende a decrescere al crescere della ricchezza).
Inoltre, l'imposizione diretta era di tipo reale e sostanzialmente proporzionale, mentre l'imposta personale e progressiva aveva, rispetto alle grandi imposte reali (di ricchezza mobile e fondiarie) un ruolo — come diceva il suo nome — "complementare" (per di più svuotato di efficacia dalla larghissima evasione). Infine, la maggior parte delle spese previdenziali era finanziata con il prelievo dei contributi sociali commisurati, con aliquote proporzionali alle retribuzioni lorde dei lavoratori, quindi esentando le altre forme di reddito e di ricchezza dal concorrere al finanziamento di tali spese sociali.
Non vi può essere dubbio che, nell'indicare al legislatore tributario il criterio della progressività come specificazione della capacità contributiva, allo scopo di realizzare in materia tributaria il principio generale dell'uguaglianza (art. 3), il costituente voleva anche significare l'intento che il sistema tributario ereditato dal passato, che era fondato su tributi regressivi o proporzionali, fosse trasformato in un sistema, appunto, "informato a criteri di progressività".
La dottrina prevalente annota che l'art. 53 pone il legislatore in "posizione di vincolo" ad adottare il criterio della progressività nel suo operare in materia di imposizione degli obblighi tributari ai cittadini.
Nell'assemblea costituente si formarono, per vero, tesi estreme, che sostenevano l'incostituzionalità delle Leggi istitutive di tributi regressivi od anche proporzionali. Ma non va dimenticato che la Corte Costituzionale ha costantemente negato che la progressività possa elevarsi a requisito costituzionale dei "singoli" tributi; tuttavia ha anche costantemente ribadito che la progressività deve essere requisito del sistema tributario nel suo complesso.
F. Forte osserva in "La strategia delle riforme" che: "la Costituzione per un certo numero di anni a molti non pareva una Legge come tutte le altre; pareva una sorta di carta politica a cui la tecnica del normale positivismo giuridico non va applicata. Così si spiega che si potesse ritenere da molti che norme come l'art. 53 della Costituzione.... fossero affermazioni retoriche, verbalismi. Coloro che erano disposti ad andare più in là... al massimo concedevano che si trattasse di norme programmatiche che impegnano il legislatore ordinario a tenere una certa condotta ma che, essendo sprovviste di sanzioni e di altre conseguenze in caso di condotta contraria, non determinano altro effetto che questo impegno "politico". Così è stato ritenuto, ad esempio, da una autorevole dottrina tanto per il principio di capacità contributiva di cui al primo comma dell'art. 53... quanto per la regola di progressività di cui al secondo comma dello stesso articolo.
Aggiunge lo studioso (fu ministro delle finanze): "questo indirizzo è emerso soprattutto nelle sentenze della Corte di Cassazione che, fino al 1955... pronunciò i giudizi in materia Costituzionale" (la Corte Costituzionale fu istituita alla fine del 1955).
"In una seconda fase... la tendenza generale si è rovesciata nei confronti di tutta la costituzione e in particolare delle sue norme di diritto dell'economia. Sia pure non senza contrasti si va facendo sempre più strada l'opinione —che trova conforto anche nelle decisioni della Corte Costituzionale — secondo cui norme come quelle dell'art. 53 sono molto rilevanti in concreto, sia come direttive al legislatore ordinario sia come principi per l'interpretazione e per l'applicazione del sistema esistente e sia come norme direttamente e profondamente operative".
Pertanto, risulta evidente che la Costituzione al di là delle specifiche scelte di politica tributaria, demandate alla volontà politica del legislatore ordinario, ha prefigurato un sistema tributario che, in quanto uniformato nel suo insieme a criteri di progressività, deve distaccarsi significativamente dal sistema ereditato dalla Legislazione pre-Repubblicana, e che in tale senso la Costituzione ha affidato al legislatore successivo un compito di riforma di tale sistema.

Erre



Lo spazio giochi esterno riservato ai bambini dell'Asilo Nido comunale è stato risistemato con la collaborazione dei genitori e delle educatrici

VI SONO OSPITATI BAMBINI DA ZERO A 6 ANNI

All'Asilo Nido si fa "sperimentazione attiva"

I divezzati dispongono di un ambiente più grande e diversificato che offre già la possibilità di apprendimenti alternativi

L'asilo nido di Vergiate, dal mese di settembre 1987 ha assunto una nuova definizione: "Gruppo Zero-6".
Non è un prefisso teleselettivo o il codice di una spia minore. Indica l'età dei bambini ospitati: da zero a sei anni.
Di questa sperimentazione si è parlato, discusso, scritto, più o meno a sproposito e noi educatrici abbiamo dovuto spesso superare il disagio ed anche il fastidio delle contrarietà e dei pregiudizi, dei tentativi di imposizione anziché di validi programmi e le nostre scelte hanno spesso dovuto orientarsi sulla nostra personale professionalità.
Il renderci responsabili del nostro compito ci ha tenacemente impegnate nei vari orientamenti di ricerca, nella sperimentazione e nella sua applicazione.
Quando nelle comuni del '68 sono echeggiati i primi vagiti dei "nuovi neonati" e del conseguente nuovo modo di essere genitori è nata per la prima volta la necessità di una verifica "comune" sulla potenzialità di apprendimento di questi nuovi nati e sulla possibilità di una didattica sperimentale. In questi venti anni sono state fatte proposte di ogni genere.
I fautori della precocità proponevano di insegnare ai bambini a leggere o a suonare il violino fin dai 2 o 3 anni e, visto che avevano le giunture elastiche, perché non avviarli a un qualche sport acrobatico.
In tutte queste proposte assurde veniva privilegiato un senso astratto della sperimentazione, dimenticando che l'applicazione veniva fatta non in un laboratorio, ma "sul vivo" di una creatura che esigeva innanzi tutto il rispetto e l'amore, poi la formazione.
E qui nasce l'esigenza di una preparazione professionale da parte delle educatrici che devono attingere a quello che offre il vastissimo campo della letteratura didattica per la prima infanzia, ma devono tener presente che questo mondo non ha possibilità di scelta e che questo "imprinting" è completamente rimesso alla loro responsabilità.
Le educatrici del gruppo zero-6 sono partite da una ristrutturazione a livello infantile degli spazi originali dell'asilo realizzando ambienti che rispondessero alle esigenze delle varie età, un salone centrale destinato alle attività comuni, piccoli vani rassicuranti per quanto necessita la tranquillità dei giochi, la camera "morbidosa" per i lattanti, quanto mai stimolante per la stazione eretta, perché se si cade, si cade sul morbido.
I divezzati dispongono di un ambiente più grande e diversificato che offre già la possibilità di apprendimenti alternativi e i grandicelli possono sperimentare "sul campo" cominciando da vere e proprie ricerche.
Dal mese di settembre dello scorso anno le educatrici hanno richiesto ed ottenuto di partecipare ad un corso promosso dalla provincia sulla musicalità attraverso il movimento.
Riteniamo che attraverso la musica e i suoni si può stimolare e raggiungere ogni tipo di apprendimento e di sviluppo nel bambino, il canto o la filastrocca sviluppano il linguaggio, sostengono l'articolazione delle parole in modo armonioso e comprensibile (non dimentichiamo, sono le prime parole), la musica si traduce in movimento, armonia, in partecipante gioia.
I risultati del nostro impegno sono stati più che positivi.
La comprensione da parte dei genitori ha provocato una loro fattiva collaborazione nell'aiuto alla struttura degli spazi alla decorazione delle pareti, all'offerta di giochi e oggetti, visto che le nostre richieste di materiale e attrezzature didattiche vengono sì soddisfatte, ma non certo con la celerità, l'attenzione e l'adeguatezza che i bambini richiedono.
La partecipazione entusiasta dei bambini a tutte le attività proposte e l'approvazione dei genitori ci ha incoraggiato a continuare e va detto che se la valutazione dei risultati ottenuti nei bambini è stata positiva e gioiosa, la nostra autovalutazione è stata severissima. Ma soddisfacente.
Rimane l'amarezza e non ci peritiamo di dichiararlo, del totale disinteresse delle autorità. Le educatrici non hanno bisogno che si stimoli il loro senso del dovere, hanno dimostrato di averne, ma gradirebbero una qualche verifica, che tra l'altro dovrebbe essere doverosa.

Le operatrici del Gruppo Zero-6

Orario di ricevimento degli amministratori comunali

Enrico Mozzini *Sindaco*	Giovedì dalle ore 16 alle 18
Ermanno Simonetta *Assessore ai Lavori Pubblici*	Lunedì dalle ore 16 alle 18
Giovanni Ferrari *Vice sindaco - Assessore Bilancio - Commercio e Turismo*	Mercoledì dalle ore 17 alle 18
Ermanno Berrini *Assessore Cultura Scuola - Sport*	Giovedì dalle ore 17,30 alle 18,30
Ilio Pansini *Assessore alla Sanità e Servizi Sociali*	Lunedì dalle ore 17,30 alle 18,30
Guido Bottinelli *Assessore all'Ecologia e Ambiente*	Mercoledì dalle ore 17 alle 18
Mario Bianchi *Assessore al Personale e Amministrazione*	Lunedì dalle ore 17,30 alle 18,30



Presso l'Asilo Nido comunale è funzionante anche una sezione di scuola materna per bambini dai 3 ai 6 anni

EVITIAMO CHE DIVENTI UNA PALUDE

Raccogliamo firme perché il Lago di Comabbio non muoia

Chiediamo al Consorzio di utilizzare i finanziamenti previsti dalla Legge Regionale n. 33 del 1977 per realizzare questi interventi urgenti ed essenziali per la sua sopravvivenza

L'Associazione Lago di Comabbio è nata 4 mesi fa con lo scopo di capire quali fossero realmente i problemi che travagliano la salute del Lago di Comabbio e quali fossero gli interventi necessari per rimediare allo stato di abbandono e di degrado in cui versa.
Come sempre, in attesa che il carrozzone della Burocrazia, vuoi per disinteresse delle persone, vuoi per mere beghe politiche o di interessi sia pubblici che privati, è il privato cittadino che si deve muovere e qualche volta ci riesce.
È quanto ci auguriamo anche noi.
Noi non intraprenderemo certo in prima persona nessun intervento. Ci limiteremo a testimoniare più o meno silenziosamente che il problema esiste e che è dovere degli Amministratori affrontarlo. Non sappiamo perché, mano a mano che le cose rovinavano, nessuno si è mosso tempestivamente, ma oggi ci si rende conto dell'enorme costo che la collettività dovrà pagare per tale trascuratezza. Mi ritorna in mente, forse dai lontani anni della scuola: una citazione, "è meglio prevenire che curare", parecchi secoli fa un uomo aveva già capito tutto, ma noi ce ne siamo dimenticati.
La Rassegna di pittura che la nostra Associazione ha realizzato presso la Casa Cova di Vergiate lo scorso 29 maggio è stata il primo gesto in tale direzione.
Abbiamo invitato a festeggiare con noi gli artisti premiati e tutti gli altri i quali partecipando ci hanno dimostrato la loro solidarietà, gli amministratori dei Comuni Rivieraschi e del Consorzio di tutela e di risanamento del Lago.
In modo lusinghiero hanno risposto in molti al nostro appello, così abbiamo avuto il piacere di ospitare quasi tutti i Sindaci o i loro rappresentanti. L'Arch. Edo Balzarini in qualità di Vice Presidente del Consorzio in un suo breve intervento, durante la cerimonia, ha illustrato le attività svolte sul piano della ricerca conoscitiva del grado di inquinamento e in particolare della realizzazione del Collettore e del depuratore del Bardello e ha formulato il proposito dell'Organismo da Lui rappresentato di impegnarsi nella tutela e nella salvaguardia del nostro lago.
Abbiamo invitato anche la popolazione che è intervenuta numerosa, venuta anche da lontano.
Meno interesse hanno suscitato le mostre di pittura che sono state allestite nei 5 paesi rivieraschi, mi auguro che le motivazioni di ciò siano da imputare a difetti della organizzazione che non ha pubblicizzato sufficientemente la manifestazione e non a disinteresse e scarsa sensibilità della popolazione ai problemi che desideravamo evidenziare e discutere in quelle sedi.



Una manifestazione ecologica per il risanamento del Lago svoltasi alla spiaggia di Corgeno



Aderenti all'Associazione per il risanamento del Lago durante il taglio dei canneti per protestare contro l'incuria in cui è tenuto dalle autorità preposte alla sua salvaguardia

Ci sembra comunque che il bilancio sia stato positivo, il nostro scopo era di raccogliere il maggior numero di persone attorno ad una riflessione: il Lago è inquinato e rischia di morire e noi cittadini e amministratori ci dobbiamo riunire tutti assieme e trovare forza e volontà per porre rimedio; dall'altra parte era di attirare l'attenzione di un pubblico più vasto anche al di fuori del nostro territorio portandolo a conoscenza delle nostre realtà.
Ma la gente ci chiede "Voi che cosa volete? — Quali sono i vostri obiettivi? — Che cosa fate in concreto?"
Saremmo dei mostri sacri se in soli quattro mesi noi pochi, realizzassimo cose che tanti illuminati Amministratori non hanno visto in tanti decenni!
Ma è nata una riflessione: non c'è nulla di nuovo da proporre perché è già stato tutto previsto.
Esiste una legge regionale n. 33 del 27 luglio 1977 intitolata "Provvedimenti in materia di tutela ambientale ed ecologica" che all'art. 1 recita.

Titolo I
Disposizioni Generali

Art. 1. - Finalità - La regione Lombardia, ferme restando le competenze dello Stato, disciplina con la presente legge la tutela dei luoghi di particolare interesse naturalistico locale, di alcune specie animali, del loro ambiente di vita, di alcune specie della flora spontanea, ivi compresi i funghi, e regola gli interventi pubblici e privati a tali beni connessi, ai fini della garanzia dell'assetto ambientale di cui all'art. 3 dello statuto regionale.
Scorrendo la lettura e lo studio di questa legge si trovano enunciati tutti o quasi tutti gli interventi indispensabili alla tutela e al risamento del Lago. È motivo di sconforto constatare che le buone intenzioni vengono enunciate, ma poi quando si deve metterle in pratica, nascono sempre remore e impedimenti.
Siamo quindi a un bivio: la popolazione o è d'accordo che il nostro Lago si vada lentamente ma inesorabilmente trasformando in una palude mefitica o è determinata a difendere il suo patrimonio chiedendo ai suoi Amministratori di prendere finalmente una posizione e di realizzare né più né meno quanto è previsto dalle leggi? Noi vogliamo credere che se è stata fatta una legge, sia prevista anche la sua attuazione e quindi si siano previsti gli stanziamenti necessari, altrimenti che legge sarebbe?
D'altro canto il non ottemperare a una legge non è un po' infischiarsi della legge?
Per questi motivi abbiamo organizzato una raccolta di firme che si svolgerà nei 5 paesi per tutto il mese di luglio e di agosto. Il risultato di questa campagna ci darà il polso della insoddisfazione e della sensibilità dei cittadini.

Associazione Ecologica
Lago di Comabbio

Il Presidente
Dott. Paolo Pellegatta

Le concessioni edilizie rilasciate

Pubblichiamo in questa rubrica alcune delle concessioni edilizie emanate nei mesi scorsi. Ricordiamo che i regolamenti comunali e le leggi danno diritto ad ogni cittadino di rivolgersi all'apposita ripartizione Tecnica del Comune per avere tutta la documentazione e le delucidazioni necessarie e per esporre nei termini consentiti dalla legge le eventuali obiezioni.

NOMINATIVO	OGGETTO	UBICAZIONE
Sarto Romano	***Varianti alla C.E. 133/87 costruzione casa abitazione fabbricato C***	*V. Torretta, 48*
Parrocchia San Materno Vescovo	***Formazione servizi igienici in sostituzione di quelli esistenti***	*P.zza Turati*
Baroncini Alessandro e Torreggiani Francesca	***Costruzione tettoia ad uso ripostiglio e ricovero attrezzi e recinzione***	*V. Garzonera 24*
Vincenzi Francesco e Ramundo Rita	***Costruzione di capannone con annessa abitazione***	*V. Di Vittorio*
Corpo Forestale dello Stato	***Rinnovo concessione per costruzione caserma***	*V. Stoppani*
Tagliarini Ing. Aristide	***Costruzione casa di civile abitazione***	*V. Donizetti*
Carfì Salvatore	***Costruzione fabbricato accessorio***	*V. Posorti, 26*
Muccigrosso Giovanni	***Costruzione fabbricato accessorio***	*V. Garzonera, 14*
Moalli Sergio	***Costruzione di edificio accessorio in ampliamento casa abitazione***	*V. Azalee, 4*
Rossi Mario	***Costruzione di capannone***	*V. C.na Nuova*
Nocera Francesca	***Sistemazione ed ampliamento fabbricato esistente***	*V. Garibaldi*
Agostini Giuseppe	***Costruzione casa d'abitazione e recinzione***	*V. Gramsci*
Martinenghi Benvenuto e Bertesago Meris	***Formazione di scala interna***	*V. Pasqueé 9*
Lorenzet Fabrizio	***Completamento edificio in costruzione***	*V. dei Pioppi*
Simonetta Luigi	***Costruzione di edificio accessorio in ampliamento casa abitazione esistente***	*V. S. Rocco, 19*
Ferrario Claudio e Mauro	***Sistemazione fabbricato esistente***	*V. Broli, 14*
Fusetti Ernesto	***Ampliamento e sistemazione fabbricato esistente***	*V. delle Acacie*
Comignaghi Sergio	***Costruzione edificio accessorio e formazione di apertura in fabbricato unifamiliare***	*Via Don E. Locatelli, 14*
Chiatante Ottavio	***Costruzione di fabbricato accessorio***	*V. C. Prada, 7*
Cuzzolin Paolo	***Ristrutturazione di fabbricato accessorio***	*V.D. Minzoni, 1*
Nuova SIAI Marchetti S.p.A.	***Ampliamento e ristrutturazione di fabbricato stabilimento a Vergiate***	*V. Roma*

1° Trofeo di Karate-Do

Il giorno 16 aprile si è svolto il 1° Trofeo di Karate-Do nella specialità di Kumite e Kata.
I ricchi premi offerti da "Confezioni Ornella" sono stati assegnati ai seguenti atleti:

KUMITE (combattimento)

1° EUGENIO GALLO
2° RINO MARUCA
3° IURI NORCINI
4° LUCIO LUZZARA

KATA (forma)

1° MARZIA LOVISON
2° MONIA CORONA
3° DAVIDE COMBATTI
4° EUGENIO GALLO

Inoltre gli atleti più piccoli Stefano e Letizia hanno ricevuto una coppa segno di incoraggiamento per una attività futura.
Si ringraziano tutti coloro che hanno dato il loro aiuto, in particolare tutti gli atleti.

Il maestro
Giuseppe Pavani

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE HA ESAURITO IL PROPRIO MANDATO

Farmacia Municipalizzata: tempo di consuntivi

Il totale dei 5 anni dell'utile di gestione ammonta a oltre 880 milioni

Col rinnovo del Consiglio Comunale, anche la Commissione Amministratrice della Farmacia ha esaurito il proprio mandato.

È pertanto doveroso presentare il consuntivo generale dei cinque anni di attività svolta.
Per la parte economica ritengo che, più delle parole, serva il linguaggio dei numeri, sintetizzato nel sottostante specchietto:

Anno	Totale vendite in milioni	Utile lordo compreso gli interessi Milioni	Utile netto versato al Comune in Lire
1984	898	284	90.489.876
1985	1.052	360	179.671.584
1986	1.208	400	212.248.172
1987	1.305	430	170.000.000*

(Dato ricavato dal Bilancio Consuntivo Provvisorio)*

Occorre rilevare che l'utile netto globale è maggiore all'utile netto versato a quest'ultimo dato che deve essere aggiunto l'importo relativo alla quota parte del 1983 (cioè dall'inizio del mandato), la quota relativa ai mesi 1988 sino al rinnovo della Commissione, la quota degli investimenti in mobili ed attrezzature effettuati durante il periodo ed ammontanti a L. 65 milioni, oltre a 44,6 milioni pagati all'INPS nel 1987 per rettifica dei contributi versati dal 1974 al 30.4.87 in base alla differenza di classe impositiva accertata dall'Istituto.
Anche se il bilancio 1987 non è stato ancora ufficialmente ratificato, si può dire che il totale dei 5 anni dell'utile di gestione ammonta a oltre 880 milioni.
Va chiarito subito, per evitare malintesi, (visto certi commenti apparsi su alcuni organi di stampa di partito) che, per Legge, gli utili dell'esercizio devono essere versati all'Amministrazione Comunale che decide, tramite il Consiglio, la loro utilizzazione.
Con la Legge 906 del 1986 è stato ulteriormente ribadito che è il Consiglio Comunale che fissa le direttive politiche dell'Ente Municipalizzato ossia le iniziative di ordine generale e la politica dei prezzi (per i prodotti consentiti).
Per quanto riguarda il risultato d'esercizio, notevolmente positivo, va fatto notare che è il frutto di una paziente e continua ricerca di tutti i possibili miglioramenti della gestione globale.
Ottenimento di sconti maggiori da parte dei fornitori, criteri di riordino delle scorte in funzione delle migliori condizioni di sconto, potenziamento del magazzino scorte, impiego del capitale liquido, (accumulato durante l'anno), nel modo più remunerativo sotto l'aspetto interessi, ecc. ecc..
È altresì ovvio che la maggior produttività raggiunta è dovuta anche alla collaborazione del personale, che ha risposto sempre con la massima disponibilità. Si pensi che durante la prima ristrutturazione, nella vecchia sede, è stata sempre garantita la vendita malgrado il notevole disagio dovuto ai lavori per l'installazione dei nuovi mobili ed impianti. L'impegno è risultato ancora più degno di nota durante il trasferimento nella nuova sede. Contro il parere dei tecnici delle ditte fornitrici che ci chiedevano la chiusura per un periodo minimo di una settimana, si è interrotta la vendita solamente per una mezza giornata. È vero che si è fatto uno sforzo organizzativo non indifferente prima di iniziare il trasferimento, ma lo spirito di sacrificio e di adattamento sono stati determinanti.
Per quanto riguarda le iniziative proposte dalla Commissione, va detto che sono state attivate tutte quelle in programma. Purtroppo alcune non hanno potuto essere portate a termine per complicazioni non dovute a mancanza di volontà. Ad esempio, la campagna di prevenzione dentale, inizialmente riservata ai ragazzi delle scuole medie e per la quale si era accertata la massima disponibilità del Presidente ed il sostegno con mezzi didattici garantito dalle Case farmaceutiche specializzate, è stata sospesa quando si è accertata la mancanza, sul nostro territorio, di dottori specialisti in odontoiatria.
L'attrezzatura del locale dove attualmente si prova la pressione arteriosa non ha potuto essere completata, come preventivato, con l'impianto di inalazione aerosol e prove di glicemia perché gli organi competenti hanno ritenuto che tali impianti erano di competenza del Servizio Sanitario.
Altre iniziative hanno subito ritardi causati da improvvisi ripensamenti di altri organi. Con la nuova legge 906, certe situazioni non dovrebbero più ripetersi, dato che i ruoli sono stati ulteriormente definiti.
I risultati positivi stanno a dimostrare che la Farmacia risulta un'azienda sana, valida ed all'altezza dei tempi. Se l'utile è la risultanza della buona gestione, il totale delle vendite, pur depurato dagli aumenti intervenuti nei vari anni, è la dimostrazione dell'insieme felice di diverse situazioni, l'ubicazione molto strategica, la struttura, lo spazio e ultimo, ma non in ordine di importanza, la capacità del personale di adeguarsi alle necessità via via emerse.
Si consideri che il numero delle ricette gestite nella vecchia sede è stato 30.158 nel 1984, 30.116 nel 1985 e 29.637 nel 1986, ha subito un balzo a 41.543 nel 1987, in concomitanza del trasferimento nella nuova sede. Nei primi quattro mesi del 1988 il totale ha raggiunto le 16.006 ricette, pari ad un valore annuo, se si mantiene il ritmo, a 48.000 ricette.
Inutili, a questo punto, i commenti. Va però fatto presente che ormai si rende necessario un adeguamento della struttura.
Il sistema di informatizzazione per la gestione delle vendite, delle ricette Ussl, del riordino automatico delle scorte e della contabilità (ora strutturata, per Legge, secondo i criteri di una azienda privata per quanto riguarda le normative contabili), è in atto e potrà essere ultimata entro breve tempo. È però ovvio che si rende necessario anche un adeguamento del personale, se l'attuale aumento di attività verrà confermato. A tale proposito nei mesi di maggio e giugno, durante i quali ho seguito giorno per giorno l'avvio e la verifica di vari programmi informatici, ho potuto constatare affluenze che raggiungevano punte sino a dodici acquirenti in attesa. Pur con tutta la buona volontà e lo spirito di sacrificio del personale, risulta chiaro che il tempo per effetture l'acquisto diventa notevole. Si consideri inoltre che diversi clienti chiedono, giustamente ascoltati, chiarimenti ed informazioni. Mi auguro quindi che la nuova Commissione faccia propria una delle ultime delibere della Commissione uscente, con la quale si richiede un adeguamento del personale qualora si confermi il livello di vendita raggiunto.
Portare e mantenere la nostra Farmacia all'avanguardia per gli utili di gestione, per le tecniche di conduzione, per le iniziative sociali ma, anche, per l'adeguamento del servizio di vendita puro e semplice, in funzione della domanda è stato l'obiettivo che mi sono imposto e che è stato raggiunto, senza false modestie.
Non tutto il lavoro svolto nel quinquennio è risultato appariscente.
Molto spesso il più impegnativo è rimasto nell'ombra. Chi ha collaborato sa quante energie sono state spese.
Voglio pubblicamente ringraziare tutti coloro che hanno dato la loro opera per il raggiungimento dei risultati che sono ora sotto gli occhi di tutti. Ritengo giusto ricordare i Membri della Commissione uscente nelle persone del Signor Bazzani, della dottoressa Carabelli Virgilio, del Signor Corti, del Rag. Gelormini, del Signor Guglielmi e, per tutto il tempo in cui ha partecipato, del Signor Mattaini.
Tutti i membri, con la loro opera, mi hanno sempre sostenuto in tutte le iniziative proposte e mi hanno permesso, caso forse più unico che raro, di arrivare alle delibere susseguenti le riunioni con voto unanime. È questo per me un punto molto qualificante.
Indica che quando si opera con serietà nell'interesse comune e con convinzione, non ci sono ostacoli che tengano, veri o presunti che siano. Auguro alla Commissione che subentrerà di poter operare con lo stesso spirito e magari di ottenere anche un riconosciento esterno per gli sforzi che compiranno. Non è importantissimo ma, quando arriva, può far piacere, considerato che non costa nulla ed invoglia a proseguire con rinnovata lena.

Il Presidente uscente della Farmacia Municipalizzata Vergiatese

P.I. Sergio Mantovani



La farmacia municipalizzata in piazza Matteotti

Una "coscienza ecologica" tra i banchi di scuola

Poiché riteniamo che la scuola debba formare nel bambino una coscienza ecologica, abbiamo di buon grado accolto la proposta dell'Assessorato all'Ecologia di affrontare gli argomenti "recupero carta e pile", introducendoli nella nostra programmazione didattica.
Lavorando con un modulo organizzativo sperimentale, nel quale ogni insegnante opera in un'area disciplinare specifica, ci è stato possibile programmare delle attività differenziate per classi e per materie.
Il lavoro è iniziato dalla visione di una serie di diapositive, presentate da un esperto del W.W.F., sulla produzione della carta e sul recupero della stessa al fine di risparmiare materia prima, acqua, energia, denaro e ridurre il problema dell'inquinamento delle acque e dell'accumulo dei rifiuti nelle discariche.
A questa visione è seguita in tutte e cinque le classi la preparazione artigianale di fogli di carta riciclata.
Tale attività ha suscitato particolare interesse negli alunni per cui abbiamo potuto proporre alla scolaresca ricerche nei seguenti campo: scientifico, linguistico-espressivo, storico.
I lavori sono stati preparati su cartelloni e poi riuniti in un "librone" dal titolo: "La carta: un bene prezioso", che ogni classe ha potuto consultare e commentare.
Riteniamo che l'obiettivo fondamentale, cioè quello di sviluppare una coscienza ecologica, verrà pienamente raggiunto con la raccolta continua della carta, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale che si è impegnata a collocare all'interno della scuola un contenitore appositamente predisposto.
A scuola, da tempo, si è iniziata anche la raccolta delle pile scariche.
Seguirà una ricerca sull'inquinamento causato dalle stesse.
L'interesse attivo che noi osserviamo nei bambini su tali problemi, ci spinge a continuare nel lavoro iniziato, convinte anche che la coscienza ecologica si forma giorno per giorno, fino a diventare "buona abitudine".

Le insegnanti della Scuola Elementare di Sesona

VERGIATE

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 164 del 21.4.'79.

Direttore responsabile:
Il sindaco Enrico Mozzini

Comitato di Redazione:
Favaro Fidenzio (Coordinatore)
Bernacchi Giuseppe
Bombonato Lorella
Bosetti Giampiera
Bozzetti Rodolfo
Guglielmi Marino
Scarabello Maurizio
Tolu Paolo
Montanarini Tonino
Vicari Vincenzo
Gadda Mario
(Formato dai rappresentanti dei partiti politici presenti nel Consiglio Comunale: D.C. - P.S.I. - P.S.D.I. - P.R.I. - P.C.I.)

Coordinamento redazionale e stampa:
Coop. "Il Guado" - Corbetta (MI) - Via P. Picasso - Tel. 02/9794461-2

Chiuso in redazione il 4/7/88

CONSULENZA EDITORIALE ENTI LOCALI

Le lettere che necessitano di risposta, devono pervenire alla redazione del giornale di Vergiate entro il 10/9/88 indirizzate a: "Comitato di Redazione del giornale" presso il Comune di Vergiate.

Tutte le foto riguardanti il Consiglio Comunale sono di Massimo Fumagalli